*#reteteatro41, Fondazione Matera-Basilicata 2019*

HUMANA VERGOGNA

1-9 marzo Casa Circondariale di Matera

Invenzione e Drammaturgia: Silvia Gribaudi e Matteo Maffesanti

Performer e contributi alla creazione artistica: Mattia Giordano, Antonella Iallorenzi, Mariagrazia Nacci, Simona Spirovska, Ema Tashiro

Costumi: Silvia Gribaudi , Matteo Maffesanti e Lia Zanda

Consulenza per i testi: Jeton Neziraj

Direzione tecnica e luci: Angelo Piccinni

Musica: The Black Keys, Matmos, Hespèrion XXI & Jordi Savall, Philippe Jaroussky, Frank Bretschneider , Scott Ross, Brenda Lee, Sofi Tukker feat. NERVO The Knocks Alisa Ueno e Dennis Wilson and Taylor Hawkins

Contributi artistici di laboratorio: Massimiliano Civica, Sharon Fridman/Carlos Peñalver, Radosław Rychcik, Jakub Porcari

Raccontare la storia di un riscatto attraverso il linguaggio performativo e teatrale per dimostrare che spesso è proprio capovolgendo il lato della vergogna e della vulnerabilità che sblocchiamo il nostro potenziale.

Si terrà **dall’1 al 9 marzo 2019** **alle ore 19** nella Casa circondariale di Matera la performance HUMANA VERGOGNA, l’ultima tappa del progetto di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 “La poetica della vergogna”, co-prodotto da Fondazione Matera-Basilicata 2019 e #reteteatro41, network di quattro compagnie teatrali lucane (Compagnia teatrale Petra, Gommalacca Teatro, IAC e Compagnia teatrale l’Albero).

“Humana vergogna” è una riflessione sulla parola “vergogna” che comincia da un’analisi intima per essere poi condivisa, attraverso le parole e i corpi, in un atto di antagonismo e simbiosi allo stesso tempo.

E’ una performance che nasce all’interno di un ampio progetto di ricerca e creazione, “La poetica della vergogna”, le comunità artistiche, scientifiche e gruppi di cittadini tra Italia, Macedonia, Kosovo e Giappone e i detenuti della Casa Circondariale di Matera, attraverso laboratori, seminari, incontri e residenze artistiche. E’ l’ultima fase di un progetto che, con la direzione artistica di **Antonella Iallorenzi** e il coordinamento di **Franco Ungaro**, si è arricchito di contributi artistici e umani attraverso le tante azioni svolte nel corso del 2018 insieme ai partner AMA Accademia Mediterranea dell’Attore (Lecce), Artopia (Macedonia), Qendra Multimedia (Kosovo), Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, Digital Wolf (Potenza) e Compagnia teatrale Petra (Satriano di Lucania), con il sostegno di EU Japan Fest e la collaborazione con Zebra Associazione Culturale.

[www.reteteatro41.it](http://www.reteteatro41.it/)

info: +39 3383746581

**LA POETICA DELLA VERGOGNA**

Scheda progetto

Cinquant’anni fa, dopo che l’Italia (e la stessa Matera) aveva voltato le spalle ai Sassi definendoli una “vergogna nazionale”, Pier Paolo Pasolini giunse sin qui e ingaggiò i materani per il suo epico Il Vangelo secondo Matteo, riuscendo a risvegliare la consapevolezza del valore dei suoi quartieri abbandonati. La vergogna che ha plasmato la storia di Matera non è tuttavia distintiva della città, ma è condivisa dall’Italia, dall’Europa e dal mondo intero. Nessuno dei suoi capitoli può dirsi chiuso. Mentre molti cittadini si sono riconciliati con i Sassi, altri provano vergogna per la bruttezza e mancanza di sensibilità culturale di alcuni dei nuovi quartieri

La vergogna legata a temi civici e sociali di pertinenza europea, come gli sbarchi dei clandestini sulle coste dell’Italia meridionale, la violenza sulle donne, i suicidi degli omosessuali, le crescenti disuguaglianze economiche, la disoccupazione giovanile, il riemergere del razzismo, sarà fonte di indagine artistica e oggetto di ricerca attraverso il teatro, la danza contemporanea e altre forme espressive. Come Virgilio scese nell’Inferno dantesco, così Matera invita l’Europa a prendere parte a un processo di auto-analisi collettiva e di potenziale guarigione reciproca attraverso l’arte.

Uno dei temi principali del BidBook e del Programma ufficiale di Matera Capitale Europea della cultura 2019 è perciò LA VERGOGNA.

La vergogna dunque perché nel passato Matera è stata definita ‘la vergogna d’Italia’ a causa delle pessime condizioni di degrado e di povertà della gente che viveva senza acqua, senza luce, insieme agli animali nella cave di pietra che connotano il paesaggio urbano. Pasolini (il Vangelo secondo Matteo) e Mel Gibson (The passion) hanno girato qui i loro film.

Matera 2019 sarà un’opportunità per trasformare la Vergogna in Bellezza.

**Le tappe del progetto: ottobre 2018 a marzo 2019**

“*La poetica della vergogna*” è uno dei 27 progetti di co-creazione del programma culturale di **Matera 2019 Capitale Europea della Cultura,** co-prodotto da **#reteteatro41** e dalla **Fondazione Matera-Basilicata 2019,** diretto artisticamente da **Antonella Iallorenzi** – per la Compagnia teatrale Petra, socio e fondatore di #reteteatro41 - e con il coordinamento di **Franco Ungaro**.

Un percorso artistico e culturale fatto di workshop teatrali con maestri del teatro e della danza; uno *Shame Lab* con e per i reclusi della Casa Circondariale di Matera; una lunga residenza artistica con ospiti internazionali a Skopje; un forum per l’internazionalizzazione delle arti; la performance **Humana Vergogna**, affidata alla cura di Matteo Maffesanti, regista, e di Silvia Gribaudi, coreografa, regista e performer singolare che da anni lavora sull’imbarazzo di corpi “vistosi” liberandoli dagli stereotipi e dissacrandoli con la bellezza; una pubblicazione/diario di bordo del progetto .

Un percorso che si propone l’obbiettivo di lanciare da Matera 2019 un messaggio utile a costruire un futuro per la nuova Europa.

Un tema importante che si fonda sul presupposto che analizzando la vergogna - sentimento che ha riguardato la storia di Matera, una delle città più antiche al mondo, come quella dell’intera Europa - si possa ribaltarne il significato, attivando un dialogo fra culture diverse e mettendo in relazione l’Est e l’Ovest europeo per costruire uno spazio culturale comune e dai valori condivisi. .

Nell’ambito del progetto si sono tenuti presso l’Accademia Mediterranea dell’Attore con sede a Campi Salentina, in provincia di Lecce, due workshop con il regista **Massimiliano Civica** - Premio Ubu 2016 e 2017 e con i registi **Radosław Rychcik e Jakub Porcari**, tra le figure più rilevanti del teatro polacco.

Nei mesi scorsi si è invece tenuta a Skopje la residenza artistica con un workshop di danza diretto da **Carlos Peňalver**, destinato ad attori e danzatori nazionali e internazionali, un panel internazionale sul tema della vergogna con personalità della scena culturale e teatrale balcanica ed europea; un workshop di drammaturgia diretto da **Jeton Neziraj**, drammaturgo già direttore del Teatro Nazionale del Kosovo, e **Silvia Gribaudi.**

**#reteteatro41**

network di quattro compagnie teatrali operanti in Basilicata, project leader selezionato dalla Fondazione Matera Basilicata 2019 con il progetto ~~di~~ in co-creazione “La poetica della vergogna”.

COMPAGNIA TEATRALE PETRA - Satriano di Lucania (socio responsabile per la poetica della vergogna)

GOMMALACCA TEATRO - Potenza

IAC CENTRO ARTI INTEGRATE - Matera

COMPAGNIA L'ALBERO - Melfi

**Partner di progetto**

Compagnia Ballo di Podgorica (Montenegro) - www.facebook.com/trupaballo

Artopia di Skopje (Macedonia) - www.facebook.com/artopia.mk

Qendra Multimedia di Pristina (Kosovo) - www.qendra.org

Centro di Decontaminazione Culturale di Belgrado (Serbia)

Accademia Mediterranea dell’Attore di Lecce - www.accademiaama.it

Osservatorio Balcani Caucaso - [www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org/)

**#reteteatro41** nasce dal desiderio e dalla necessità di costruire il proprio futuro professionale a partire dalla Basilicata e si propone di creare un sistema che sia in grado di riconoscere, supportare, affiancare, valorizzare il proprio lavoro.

Le realtà che compongono #Reteteatro41 sono gruppi di persone che lavorano quotidianamente nell’ambito del teatro, non soltanto immaginando, realizzando, eseguendo gli spettacoli in qualità di registi, attori, tecnici, ma fondando le basi di una cultura teatrale.

Il progetto di #reteteatro41 nasce dall’esigenza di quattro compagnie teatrali di produzione: Gommalacca Teatro - Pz, IAC - Matera, L’Albero - Melfi, Compagnia Petra - Satriano, fondate e operanti in Basilicata sull’intero territorio regionale, di costruire un percorso comune e condiviso teso al rafforzamento del pubblico teatrale lucano e al suo incremento trasversale, attraverso una proposta articolata e organica di spettacoli e azioni teatrali.

*Tutti noi lavoriamo sul territorio della Basilicata con le comunità lucane. Spinti dalla convinzione che il teatro è un potente mezzo educativo, di crescita, di confronto, di conoscenza, di interpretazione della realtà incontriamo bambini, insegnanti, adolescenti, disabili, anziani, creiamo relazioni, intravediamo bellezze, rendiamo visibile ciò che normalmente non lo è.*

*Agiamo da anni in un territorio sguarnito di progetti di promozione teatrale diffusi, capillari e concertati unitariamente alle necessità dell’intera regione, che avessero come obiettivo la crescita numerica e critica del pubblico; tutto ciò ha reso più complicata la strutturazione di un sistema teatrale organico che potesse dialogare con il nazionale e favorire maggiormente la circuitazione delle compagnie oltre il territorio locale. Ognuno infatti negli anni* *ha cercato con le proprie risorse, moltiplicando lo sforzo, di trovare connessioni e relazioni con l’esterno.*

*Da qui parte la necessità di sviluppare un più organico sistema di rapporti verso il territorio, le istituzioni e gli altri operatori, che possa attraverso la cura delle relazioni tra chi produce e i cittadini, generare una nuova aspettativa di vita per il teatro.*

*Il nostro progetto di unione ha la forza di portare con sé - grazie al lavoro di anni sulla formazione e promozione creativa – una capacità di lettura reale del contesto tale da aver individuato con consapevolezza molti dei limiti che non consentono alla regione di esplodere in una vocazione di “cittadino culturale” appassionato alla scena*.

**41 sta per 41° parallelo: attraversa la Puglia, la Basilicata e la Campania congiungendo il Mar l’Adriatico con il Tirreno.**

COMPAGNIA TEATRALE PETRA | Via Roma 21   85050   Satriano di Lucania

[compagniapetra@gmail.com](mailto:compagniapetra@gmail.com)  |[www.compagniateatralepetra.com](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.compagniateatralepetra.com%2F&h=ATPxfACXUVG95H67PJ00eK0gSRgIso7z7sDMDec9-5Q-Igu1pFhSHvUPK2KhDsyzOdMmfEflGQgLjfPIpZ-4-hmm902MJ6hF0QG5UTRDDI7vdfpDERC-iy02OP-8aMMC9lwE1lQVj8ng6g86)  |  +39 328 7245860

COMPAGNIA TEATRALE L’ALBERO | via Cardano 49   85025   Melfi

[info@lalbero.org](mailto:info@lalbero.org) | [www.lalbero.org](http://www.lalbero.org/)  | +39 348 65 33 673 | #sillentcity per Mt2019

GOMMALACCA TEATRO | Via Tirreno 49   85100   Potenza

[info@gommalaccateatro.it](mailto:info@gommalaccateatro.it) |  [www.gommalaccateatro.it](http://www.gommalaccateatro.it/)  | +39 349 82 43 232 | #Aware per Mt2019

IAC CENTRO ARTI INTEGRATE | Via Casalnuovo 154   75100   Matera

[info@centroiac.com](mailto:info@centroiac.com) | [www.centroiac.com](http://www.centroiac.com/) | +39 335 53 41 270 | #Materacittàaperta per Mt2019

www.reteteatro41.it